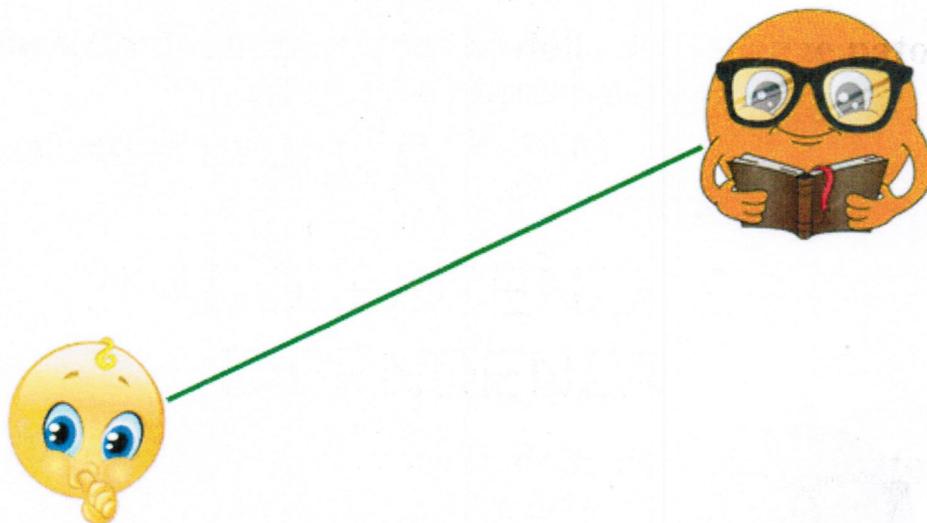


Manualetto per la prevenzione delle dipendenze patologiche

(sostanze, GAP e comportamenti anomali)

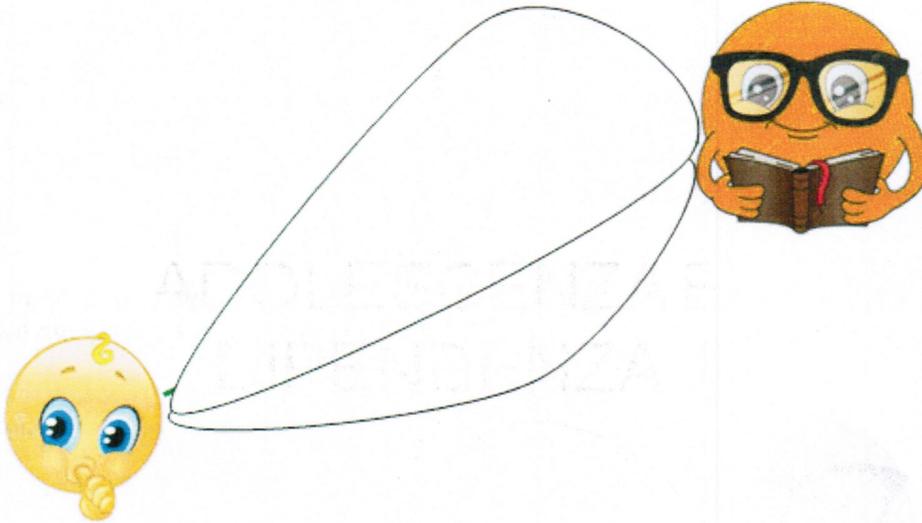
ADOLESCENZA E DIPENDENZA



Il compito degli educatori è quello di tutelare lo sviluppo del bambino dalla fase di dipendenza totale a quella di piena autonomia

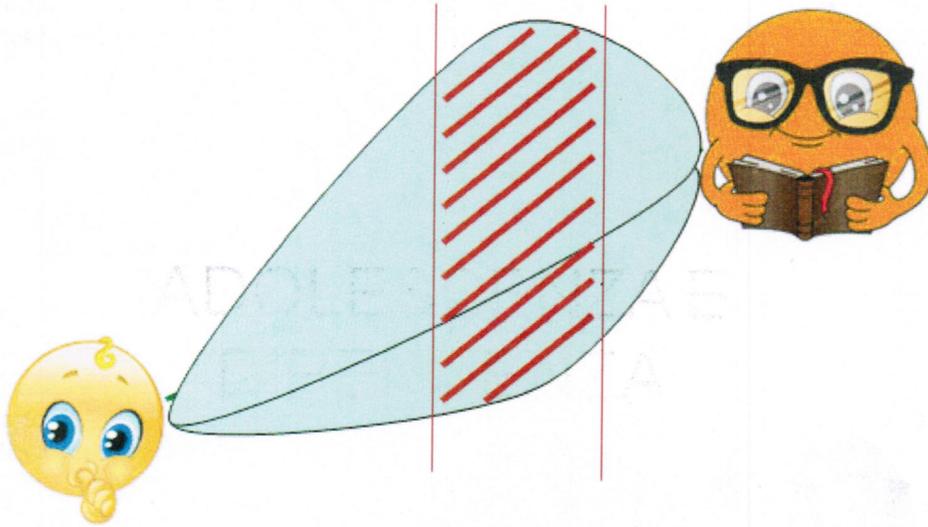
Il compito degli educatori è quello di tutelare lo sviluppo del bambino dalla fase di dipendenza totale a quella di piena autonomia

ADOLESCENZA E DIPENDENZA



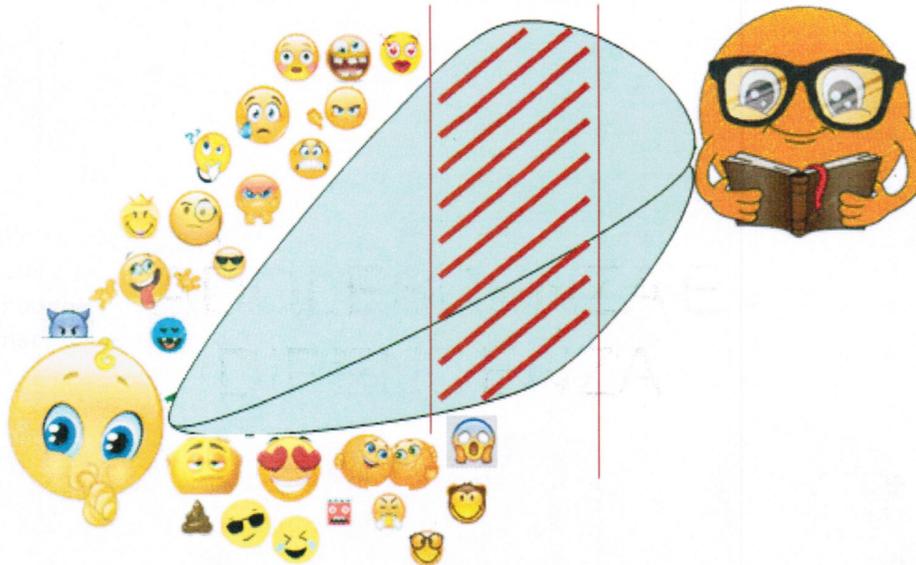
Il Percorso dalla totale dipendenza alla piena autonomia non è lineare. Il cervello cresce con una doppia velocità: l' "archipallio", (parte istintiva, curiosa, motoria) è veloce; il "neopallio" (pensiero, riflessione, etica) è lento.

ADOLESCENZA E DIPENDENZA



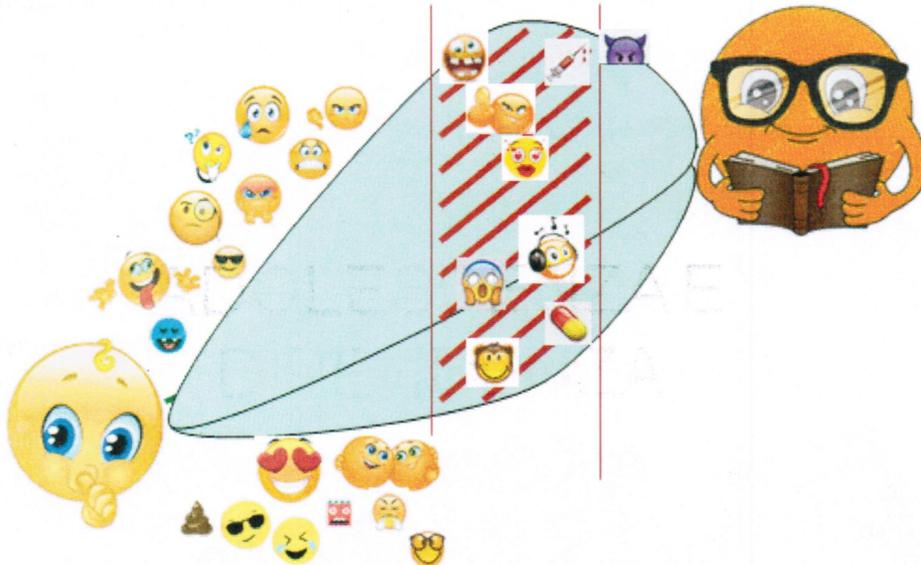
Nello spazio che si crea nel grafico della crescita delle due parti del cervello si crea la “tabula rasa” su cui gli educatori “scrivono” il progetto di vita del futuro adulto. Negli anni dell’adolescenza c’è la massima divaricazione fra moti pulsionali\istintivi e capacità riflessiva. Ecco perché è difficile frenare un adolescente se prima non sono state costruite ottime basi.

ADOLESCENZA E DIPENDENZA



Mentre l'adulto insegna la vita al bambino, il mondo circostante offre un'infinità di stimoli che non sono allineati con l'idea di salute e di socialità che egli intende proporre. Lo scarso livello di autonomia del bambino permette all'adulto di proteggerlo da tanti di questi stimoli.

ADOLESCENZA E DIPENDENZA



L'adolescente, invece, esprime un'energia e una curiosità tali che lo fanno allontanare (ed è anche giusto che ciò accada) dal controllo dei genitori e degli educatori e lo espongono ai rischi che, nel mondo, sono inevitabili.

DUNQUE OCCORRONO DEI CONSIGLI PER RIDURRE IL RISCHIO CHE UN BAMBINO DIVENTI UN ADOLESCENTE VULNERABILE

ADOLESCENZA E DIPENDENZA

rischio. I principali fattori di rischio familiare che espongono i figli e i giovani a rischio d'uso di sostanze stupefacenti sono:

- (a) la mancanza di un legame tra genitori e figli;
- (b) la mancanza di una relazione significativa con un adulto di riferimento;
- (c) una genitorialità inefficace;
- (d) un ambiente domestico caotico;
- (e) l'abuso di sostanze, malattie mentali, il coinvolgimento in attività criminali da parte dei genitori o dei figli maggiori;
- (f) l'isolamento sociale.

MA VI SONO ANCHE CONSIGLI, I Più IMPORTANTI, PER FAR SI CHE UN BAMBINO DIVENTI UN ADOLESCENTE CAPACE DI PROTEGGERSI DA SÈ

ADOLESCENZA E DIPENDENZA

Ulteriori studi (15, 16, 20, 21, 22, 23) hanno identificato i fattori familiari decisivi che aiutano a proteggere i giovani dall'uso di sostanze stupefacenti:

- (a) un attaccamento sicuro e sano tra genitore e figlio;
- (b) la supervisione genitoriale, il controllo e una disciplina efficace;
- (c) la comunicazione di valori familiari pro-sociali;
- (d) il coinvolgimento dei genitori nella vita dei figli;
- (e) una genitorialità supportiva (emozionale, cognitiva, sociale ed economica).